



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Giovedì, 15 giugno 2017

FIN - CAMPANIA

Giovedì, 15 giugno 2017

FIN - Campania

15/06/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 34	<i>STEFANO ARCOBELLI</i>	
Sjostrom, la donna più veloce al mondo		1
15/06/2017 Il Mattino Pagina 22	<i>Lucio C. Pomicino</i>	
Cesport promossa in A2 nel caos della Scandone		3
15/06/2017 Il Roma Pagina 22	<i>DIEGO SCARPITTI</i>	
Cesport da sogno: è serie A2		4
15/06/2017 Il Roma Pagina 22		
Sanzullo-Manzi, che doppietta: agli Assoluti "canta Napoli"		5
15/06/2017 La Sicilia Pagina 27	<i>GIUSEPPE SCORDO</i>	
Wp Catania eliminata, Cus Unime a gara-3		6
14/06/2017 gazzetta.it		
Nuoto, a Barcellona è ancora Turrini show		7

staff tecnico, me la sono presa più comoda». Ora scarica lo stress in acqua e i risultati si vedono: è sempre più star anche tra i sudditi di re Gustavo. «Al re ho portato le medaglie ed è stato un momento di grande orgoglio, soprattutto perché dopo le delusioni dell' Olimpiade di Londra, ho dimostrato che non ero una perdente». Della piccola Sarah di Roma è rimasto ben poco: «Sono passati tanti chilometri e sono serviti perché ora non nuoto più nervosa. E poi adesso mi rilasso facendo climbing, arrampicata, non fa parte dell' allenamento ma mi piace, serve a tenermi sempre attiva. Pur di far qualcosa ho imparato anche a cucinare». Ora è una donna al servizio del talento: «Non so se è innato, ma vedevo gli altri affannarsi troppo negli allenamenti e io ho sempre voluto sentirmi libera in acqua. Ora che le cose vanno bene posso confermarlo: nuotare rilassati è tutto».

Podi azzurri ed Efimova Nella giornata di Sarah, emerge un po' di Italia: con la vittoria di Federico Turrini nei 400 mx, il 3° posto di Matteo Rivolta negato a Piero Codia nei 100 farfalla, il 4° posto di Martina Carraro nei 100 rana (1'07"49) di un' altra super Efimova da 1'05"66 da primo crono mondiale stagionale, l' altro 4° posto di Martinenghi, per 1/100 nei 50 rana. Poi il 5° dell' eterno Filo Magnini nei 200 sl e di Stefy Pirozzi nei 200 delfino domati dalla Belmonte, nonché i sestimi posti di Dotto e della Di Pietro nei 50 sl e delfino sino al 7° della Mizzau nei 400 sl.

STEFANO ARCOBELLI

Pallanuoto Gara sospesa

Cesport promossa in A2 nel caos della Scandone

La Zurich Barbatto Cesport è stata promossa in A2 dopo aver battuto il Catania nella seconda finale del playoff di serie B per 8-7.

Ma la partita alla Scandone, ieri sera, è stata chiusa in anticipo dagli arbitri per le intemperanze dei siciliani nei confronti degli spettatori e dei direttori di gara, con rissa sfiorata per l' assalto dei siciliani al rappresentante della Fin Filippo Rotunno.

Tutto è accaduto quando ormai il risultato consentiva alla Cesport, al suo terzo tentativo, di approdare alla serie A2. Partenza fulminea della Cesport che riusciva a concretizzare la propria superiorità con le reti di Di Costanzo e Di Carluccio. Nella seconda frazione era il Catania a salire in cattedra e a conquistare un prezioso pari. Troppe incertezze in fase offensiva per Di Costanzo e compagni.

Nella terza frazione la Cesport tornava ad essere protagonista e si riportava in vantaggio (4-2). Nella quarta frazione il vantaggio dei siciliani a 5' dalla fine. La Cesport non mollava e raggiungeva prima il pari con Esposito e poi andava in vantaggio con Femiano (6-5). Un finale al cardiopalma. Allungavano i napoletani prima del caos, con i giocatori del Catania che inveivano contro gli arbitri e il pubblico che reagiva. Lancio di oggetti a bordo vasca e a diciannove secondi dalla sirena gli arbitri decretavano la fine della gara perché non c' erano gli estremi per continuare la gara.

22 Sport

Il duello: il tecnico dei campioni sul futuro «Solo il Napoli è alla pari della Juventus»

Allegri: «Curioso di vedere come si muoveranno i due club milanesi»
Bruno Magliano
Il caos, l'aria pesante di un'occasione che si è consumata nel silenzio di un'ora. Il Napoli contro la Juventus. Il tecnico di Napoli, Giuseppe Allegri, è stato da sempre il più grande avversario di Carlo Ancelotti. Ma ora, con il ritorno di Allegri a Napoli, il duello è tornato a essere quello che ha fatto del calcio italiano uno spettacolo. Il Napoli è tornato a essere il più grande avversario di Ancelotti. Il Napoli è tornato a essere il più grande avversario di Ancelotti. Il Napoli è tornato a essere il più grande avversario di Ancelotti.



Mauro Vinciguerra / Getty Images

Spalletti: «Inter non lontana dai bianconeri»

Per Luciano Spalletti il prossimo campionato sarà un'occasione per dimostrare che l'Inter è ancora una squadra di prim'ordine. Il tecnico di Inter, Luciano Spalletti, è stato da sempre il più grande avversario di Allegri. Ma ora, con il ritorno di Spalletti a Inter, il duello è tornato a essere quello che ha fatto del calcio italiano uno spettacolo. L'Inter è tornata a essere il più grande avversario di Allegri. L'Inter è tornata a essere il più grande avversario di Allegri.

Di Francesco: «Squadra di top player, vogliamo vincere»

Luciano Di Francesco è un tecnico che ha fatto del calcio italiano uno spettacolo. Il tecnico di Lazio, Luciano Di Francesco, è stato da sempre il più grande avversario di Allegri. Ma ora, con il ritorno di Di Francesco a Lazio, il duello è tornato a essere quello che ha fatto del calcio italiano uno spettacolo. La Lazio è tornata a essere il più grande avversario di Allegri. La Lazio è tornata a essere il più grande avversario di Allegri.

Palanuoto Gara sospesa Cesport promossa in A2 nel caos della Scandone

Lucio C. Pomicino
La Zurich Barbatto Cesport è stata promossa in A2 dopo aver battuto il Catania nella seconda finale del playoff di serie B per 8-7. Ma la partita alla Scandone, ieri sera, è stata chiusa in anticipo dagli arbitri per le intemperanze dei siciliani nei confronti degli spettatori e dei direttori di gara, con rissa sfiorata per l' assalto dei siciliani al rappresentante della Fin Filippo Rotunno.

Sciabole Gara a squadre La salernitana Gregorio vince l'oro agli Europei

Giuliana Agosta
Un tempo da accreditare per la sua classe, la salernitana Gregorio ha vinto l'oro agli Europei. La salernitana Gregorio ha vinto l'oro agli Europei. La salernitana Gregorio ha vinto l'oro agli Europei.

Basket: Dopo la promozione in A2 Il Cuore Napoli festeggia con il sindaco Il Palasport resta sempre un sogno

Stefano Prestipollano
Il Palasport di Napoli è un sogno che si avvera. Il Palasport di Napoli è un sogno che si avvera. Il Palasport di Napoli è un sogno che si avvera.

Stefano Prestipollano

Il Palasport di Napoli è un sogno che si avvera. Il Palasport di Napoli è un sogno che si avvera. Il Palasport di Napoli è un sogno che si avvera.

Stefano Prestipollano

Il Palasport di Napoli è un sogno che si avvera. Il Palasport di Napoli è un sogno che si avvera. Il Palasport di Napoli è un sogno che si avvera.

PALLANUOTO I napoletani vincono anche gara -2 con Catania e sono promossi Cesport da sogno: è serie A2

8 7 (2-0; 0-2; 2-0; 4-5) ZURICH BARBATO CE SPORT: Turiello, Vitullo, Dublino, Ruocco 1, Di Carluccio 1, D'Antonio A., Ronga, Esposito, Porro, Femiano 3, Di Costanzo 3 (1 rig.), Simonetti, D'Antonio D.

All. Rossi.

WATERPOLO CATANIA: Spampinato G., Riccioli, Viola, Faro, Toldonato, Greco, Arena, Scuderi, Strano, Spampinato M., Sci cali, Basile, Sfogliano. All. Cannavó.

ARBITRI: Paoletti e Filippini.

NOTE: Superiorità: Cesport 7/12 + 1 rigore; Catania 2/12.

dicio di gioia, inzuppato di felicità' il patron Giuseppe Esposito e' il primo a finire in acqua. Parte la festa a Fuorigrotta per il team vomerese tra bandiere, cori, striscioni e sciarpe. Alessandro Femiano sigla una preziosa doppietta nel finale, Luigi Di Costanzo mette a segno una tripletta. Provano a guastare il finale i siciliani con Spampinato, che espulso scaglia via il cartellino rosso dalle mani della signora Filippini di Brescia a 19 secondi dal termine. Si chiude 8-7 gara 2 play off. E' la notte dei desideri realizzati per capitano Dario Esposito e soci.

PLAY -OUT, NUOTO 2000 A GARA -3 - Il Nuoto 2000 lotta ancora: la squadra napoletana ha infatti battuto ieri (10-7) il Tyrsenia in gara -2 dei play -out salvezza e potrà giocarsi così il tutto per tutto nella decisiva gara -3. Nella gara di ieri sono risultati decisivi i poker siglati da Fabio Galasso e Andrea Tartaro. Ma è stata maestosa la prova di tutto il collettivo della squadra di patron Nicola Lucrelli.

giovedì 15 giugno 2017

ROMA 22

SPORT

SCHERMA A Tbilisi la sciatrice salernitana piazza la stoccata decisiva nella finale contro la Russia. Oggi tocca a Curatoli

La Gregorio trascina l'Italia all'oro europeo

TIBILISI. Europeo da incrinare per Rossella Gregorio, che dopo l'argento della prova individuale, trascina l'Italia alla medaglia d'oro nella prova a squadre della sciabola femminile a sei anni di distanza dall'ultimo titolo, quello del 2011 a Sheffield. Lo fa assistita dalle compagne di team Irene Vecchi, Lorenza Gubina e Martina Crisio, ma mettendo a segno, sul 44 pari della finale con la Russia, la stoccata decisiva. La finale contro la Russia è un capolavoro di tecnica e grinta. Al cospetto delle campionesse olimpiche, il quartetto italiano affronta al meglio

il match sin dall'inizio e gestisce il vantaggio. Nell'ultima frazione Rossella Gregorio è co-

stretta a respingere la rimonta dell'olimpionica individuale di Rio2016, Yana Ignat, che dal 46-44 si porta sino al 44-46. Nella stoccata decisiva è però la salernitana aiutata ad chiudere in solita sciabola dell'avversaria ed a piazzare il punto che dà via alla lotta del gruppo azzurro del Ct Giovanni Simonetti. Gregorio e compagne svoltano la prima superiorità ai quarti di finale, con il punteggio di 45-36, la Spagna e poi si erano imposte sulla Francia col voto-puntaggio di 45-39. «Siamo contentissime», dicono le azzurre all'uscito del giardino più alto del podio

«Questo successo è ripagato di tante fatiche e dopo un periodo in cui non abbiamo raccolto quanto meritato, è una squadra che parte da lontano, ha avuto diverse vicissitudini ma oggi festeggia».

Se l'Europeo della Gregorio è appena finito (in giornata, quello di Luca Caratoli inizia oggi), il giovane sciatore salernitano sarà infatti in gara (insieme a Montano, Berni e Samelk) nella prova individuale della sciabola maschile con giuristi e arbitri di mondo. Sabato, poi, lo stesso quartetto sarà impegnato nella prova a squadre.

BASKET Il sindaco e l'assessore Borriello hanno ricevuto i partenopei dopo la promozione in serie A2 Napoli, ieri la festa a Palazzo San Giacomo

Palazzo San Giacomo

NAPOLI. Ieri mattina, presso la Sala Giunta di palazzo San Giacomo, il sindaco di Napoli Luigi Di Maio e l'assessore allo sport Ciro Borriello, hanno ricevuto i giocatori e lo staff tecnico e dirigente del Cuore Napoli Basket, per festeggiare insieme la promozione in serie A2. In un clima festoso e di grande cordialità, anche le istituzioni cittadine hanno voluto ringraziare il club partenopeo presieduto da Ciro Ragazzo, per il grande risultato sportivo ottenuto.

«Siamo molto contenti di ospitare ancora una volta il Cuore Napoli Basket e festeggiamo un'altra grande affermazione per lo sport cittadino - ha detto l'assessore Borriello - dopo la Coppa Italia, questi fantastici ragazzi hanno ottenuto anche la promozione in A2, degno palcoscenico della pallacanestro napoletana per una grande città come Napoli. Ho seguito personalmente le vicende di questa società da luglio, quando mi fu presentato Ciro Ragazzo, grande persona e grande appassionato. Subito mi resi conto che aveva grande esperienza e competenza e che lo stesso progetto poteva essere vincente. Tutto questo è accaduto, complimenti a lui, a tutta la dirigenza e a giocatori e staff tecnico. Continueremo ad esservi vicini, siamo i vostri primi tifosi. Ha preso la parola, poi, il presidente Ciro Ragazzo: «Gratie per la calorosa accoglienza di tutta l'amministrazione e per le belle parole dell'amico Borriello come lui già ribadì, la nostra è la vittoria della città intera, della Napoli che vuole emergere e che lotta e lavora quotidianamente per ottenere risultati brillanti e valorizzare questo territorio bellissimo. Siamo contenti che il Comune di Napoli ci sia sempre fatto, continui ad appoggiarci e a sostenerci. Ora ci ins-

ta a lavorare per il futuro: vogliamo continuare ad essere protagonisti. Infine il sindaco Luigi Di Maio, che ha ricevuto in dono da primo cittadino una medaglia della squadra partecipata con il suo cognome stampato sul retro e che ha una sua consegna a Ragazzo il giaguellato simbolo del comune partenopeo in un cofanetto, il cui il valore: «Sono molto felice di poter ospitare e premiare ancora una volta una squadra e una società che osano le nostre città, uomini che si battono quotidianamente per portare sempre più in alto il nome di Napoli, pronti a superare ogni ostacolo, così come facciamo noi nell'amministrazione questa città. Seguirò la vicenda della squadra anche in A2 e spero di poter venire al palazzetto a vedere qualche partita. Napoli ha tradizione e spirito nel basket e sono sicuro che il Cuore Napoli e il suo presidente continueranno ancora molto tempo».

FINALI NAZIONALI U18
Basket Napoli
battuti agli ottavi:
Roma vai al quarto

UDINESE. Si ferma agli ottavi di finale la corsa della Vivi Basket Napoli alle finali nazionali Under 18, in corso in questi giorni a Udine. La squadra napoletana, brava a superare la prima fase, si è dovuta arrendere davanti alla Stella Azzurra Roma, rivelata troppo forte per la squadra di coach Lamberti. Il 55-25 finale lascia infatti pochi rimpianti ai partenopei, tra i quali va comunque segnalata la prova di Mennella, autore di 8 punti. Napoli regge per tutto il primo quarto (10-13), poi però si allontana progressivamente dal match (10-13 a metà gara, 41-20 a fine terzo quarto), con Roma che passa meritatamente ai quarti.

NUOTO DI FONDO Il duo della Canottieri domina la 5 km Sanzullo-Manzi, che doppietta: agli Assoluti "canta Napoli"

ZUR. BAR. CESPORT WATERP. CATANIA
(2-0-6-2, 2-0-4-5)

ZURICH BARBATO CE SPORT: Turiello, Vitullo, Dublino, Ruocco 1, Di Carluccio 1, D'Antonio A., Ronga, Esposito, Porro, Femiano 3, Di Costanzo 3 (1 rig.), Simonetti, D'Antonio D. All. Rossi.

WATERPOLO CATANIA: Spampinato G., Riccioli, Viola, Faro, Toldonato, Greco, Arena, Scuderi, Strano, Spampinato M., Scicali, Basile, Sfogliano. All. Cannavó.

ARBITRI: Paoletti e Filippini.

NOTE: Superiorità: Cesport 7/12 + 1 rigore; Catania 2/12.

NAPOLI. La Zurich Barbato Cesport corona il suo sogno Doppio ieri di sera B, afferendo per due volte l'ebollente, i ragazzi di Fabrizio Rossi volano in A2 con pieno merito. Si tinge di giallo la piscina Scuderi di Napoli. Fra-

diccio di gioia, inzuppato di felicità' il patron Giuseppe Esposito e' il primo a finire in acqua. Parte la festa a Fuorigrotta per il team vomerese tra bandiere, cori, striscioni e sciarpe. Alessandro Femiano sigla una preziosa doppietta nel finale, Luigi Di Costanzo mette a segno una tripletta. Provano a guastare il finale i siciliani con Spampinato, che espulso scaglia via il cartellino rosso dalle mani della signora Filippini di Brescia a 19 secondi dal termine. Si chiude 8-7 gara 2 play off. E' la notte dei desideri realizzati per capitano Dario Esposito e soci.

PLAY-OUT, NUOTO 2000 A GARA-3 - Il Nuoto 2000 lotta ancora: la squadra napoletana ha infatti battuto ieri (10-7) il Tyrsenia in gara 2 dei play-out salvezza e potrà giocarsi così il tutto per tutto nella decisiva gara 3. Nella gara di ieri sono risultati decisivi i poker siglati da Fabio Galasso e Andrea Tartaro. Ma è stata maestosa la prova di tutto il collettivo della squadra di patron Nicola Lucrelli.

Dario Scarpitti

NUOTO DI FONDO Il duo della Canottieri domina la 5 km

Sanzullo-Manzi, che doppietta: agli Assoluti "canta Napoli"

NAPOLI. Napoli sugli scudi nella prima giornata degli Assoluti di fondo in programma fino al 18 giugno sul lago di Bracciano. La 5 chilometri maschile si risolve infatti con una clamorosa doppietta "griffata" Canottieri Napoli, con vittoria (e qualificazione praticamente certa per i Mondiali di Budapest) di Mario Sanzullo e secondo posto del giovane Andrea Manzi. Sanzullo, ventiquattrenne napoletano delle Fiamme Oro Napoli oltre che della Canottieri Napoli, dopo una partenza in attesa sale piano piano andando a toccare in 54'14"5.

Alle sue spalle il compagno di società Andrea Manzi in 54'16"1, mentre terzo è Matteo Furlan, doppio bronzo iridato a Kazan nella 5 e 25 km, che chiude in 54'18"8.

«È la prima gara delle tre che farò qui a Bracciano - dichiara l' allievo di Emanuele Sacchi - Mi sono allenato tanto e speravo in questo risultato. In attesa della conferma del Citti dovrei aver staccato il pass iridato. Per me sarebbe il terzo mondiale, dove voglio giocarmi tutte le mie carte. Ora però testa bassa e lavorare». Il che significa che, dopo il trionfo nella 5 km, Sanzullo vuole provare a stupire anche nella 10 km.

A fine gara arrivano anche i complimenti del ct Giuliani: «Il giovane Manzi non è più una sorpresa dice il ct - perché lo stiamo seguendo da tempo: ha doti fisiche e natatorie già importanti nonostante la giovane età. Poi la conferma di Mario Sanzullo che sta crescendo molto».

giovedì 15 giugno 2017

www.romainfo.it

La Gregorio trascina l'Italia all'oro europeo

TIBLISI. Europeo da incombere per Rossella Gregorio, che dopo l'argento della prova individuale, trascina l'Italia alla medaglia d'oro nella prova a squadre della sciabola femminile a sei anni di distanza dall'ultimo titolo, quello del 2011 a Sheffield. Lo fa assistita dalle compagne di team Irene Vecchio, Lorenza Ghilotti e Marina Cristofari, ma mettendo a segno, sul 44 pari dalla finale con la Russia, la sciabola decisa. La finale contro la Russia è un capolavoro di tecnica e grinta. Al cospetto delle campionesse olimpiche, il quartetto italiano affronta al meglio...



Da sinistra: Ghilotti, Vecchio e Gregorio

BASKET Il sindaco di Magistris e l'assessore Borriello hanno ricevuto i partenopei dopo la promozione in serie A2

Napoli, ieri la festa a Palazzo San Giacomo

NAPOLI. Ieri mattina, presso la Sala Giunta di palazzo San Giacomo, il sindaco di Napoli Luigi De Magistris e l'assessore allo sport Ciro Borriello, hanno ricevuto i giocatori e il staff tecnico e dirigente della Canottieri Napoli Basket, per festeggiare insieme la promozione in serie A2. In un clima festoso e di grande cordialità, anche le istituzioni cittadine hanno voluto ringraziare il club partenopeo posseduto da Ciro Ragagnano, per il grande risultato sportivo ottenuto. «Siamo molto contenti di ospitare ancora una volta il Canottieri Napoli Basket e festeggiare un'altra grande affermazione per lo sport cittadino - ha detto il sindaco Borriello - dopo la Coppa Italia, questi fantastici ragazzi hanno ottenuto anche la promozione in A2, degno palcoscenico della pallacanestro nazionale per una grande città come Napoli. Ho seguito personalmente le vicende di questa società da luglio, quando mi fu presentato Ciro Ragagnano, grande persona e grande appassionato. Subito mi resi conto che aveva grande rispetto e convinzione che lo stesso progetto poteva avere successo. Tutto questo è accaduto, complimenti a lui, a tutta la dirigenza e a giocatori e staff tecnico. Continueremo ad esservi vicino, siamo i vostri primi tifosi. Ha aggiunto il presidente Ciro Ragagnano: «Grazie per la calorosa accoglienza di tutta l'amministrazione e per le belle parole dell'amico Borriello come ho già ribadito, la nostra è la vittoria della città intera, della Napoli che vuole emergere e che lotta e lavora quotidianamente per ottenere risultati brillanti e valorizzare questo territorio bellissimo. Sono certo che il Comune di Napoli osi ma sempre fatto, continuo ad appoggiare e a sostenerlo. Ora iniziamo a lavorare per il futuro: vogliamo continuare ad essere protagonisti. Infine il sindaco Luigi De Magistris, che ha ricevuto in dono da parte dei ragazzi una medaglia della squadra partenopea con il suo cognome stampato sul retro e che ha una sua volta consegnato a Ragagnano il gagliardetto simbolo del comune partenopeo in un cofanetto, si è così espresso: «Sono molto felice di poter ospitare e premiare ancora una volta una squadra e una società che onorano le nostre città e saremo sempre più in sintonia con il nome di Napoli, pronti a superare ogni ostacolo, così come siamo noi nell'ammirare questa città. Seguirò la vicende della squadra anche in A2 e spero di poter venire al palazzetto a vedere qualche partita. Napoli ha tradizione e spirito nel basket e sono sicuro che il Canottieri e il suo passionale presidente faranno ancora molto bene».



La foto di gruppo a Palazzo San Giacomo

NAPOLI Il duo della Canottieri domina la 5 km Sanzullo-Manzi, che doppietta: agli Assoluti "canta Napoli"

NAPOLI. Napoli sugli scudi nella prima giornata degli Assoluti di fondo in programma fino al 18 giugno sul lago di Bracciano. La 5 chilometri maschile si risolve infatti con una clamorosa doppietta "griffata" Canottieri Napoli, con vittoria (e qualificazione praticamente certa per i Mondiali di Budapest) di Mario Sanzullo e secondo posto del giovane Andrea Manzi. Sanzullo, ventiquattrenne napoletano delle Fiamme Oro Napoli oltre che della Canottieri Napoli, dopo una partenza in attesa sale piano piano andando a toccare in 54'14"5. Alle sue spalle il compagno di società Andrea Manzi in 54'16"1, mentre terzo è Matteo Furlan, doppio bronzo iridato a Kazan nella 5 e 25 km, che chiude in 54'18"8. «È la prima gara delle tre che farò qui a Bracciano - dichiara l' allievo di Emanuele Sacchi - Mi sono allenato tanto e speravo in questo risultato. In attesa della conferma del Citti dovrei aver staccato il pass iridato. Per me sarebbe il terzo mondiale, dove voglio giocarmi tutte le mie carte. Ora però testa bassa e lavorare». Il che significa che, dopo il trionfo nella 5 km, Sanzullo vuole provare a stupire anche nella 10 km. A fine gara arrivano anche i complimenti del ct Giuliani: «Il giovane Manzi non è più una sorpresa dice il ct - perché lo stiamo seguendo da tempo: ha doti fisiche e natatorie già importanti nonostante la giovane età. Poi la conferma di Mario Sanzullo che sta crescendo molto».



Zurich Babbato



Pavani Giuseppe e Dario Esposito

Serie b maschile: le gare di ritorno dei play off promozione

Wp Catania eliminata, Cus Unime a gara-3

Finale incandescente a Napoli: gli etnei contestano l'arbitraggio. Messina vince e sogna la A2

CESPORT NAPOLI-WATERPOLO CATANIA
8-7 CESPORT: Turiello, Vitullo, Dublino, Ruocco 1, Di Carluccio 1, D'Antonio A., Ronga, Esposito, Porro, Femiano 3, Di Costanzo 3, Simonetti, D'Antonio D. All. Rossi.

ETNA HITECH: Spampinato G., Riccioli 2, Viola 1, Faro, Toldonato, Greco, Arena, Scuderi 3, Strano, Spampinato M. 1, Scicali, Basile, Sfogliano. All. Cannavò. ARBITRI: Filippini e Paoletti. Parziali: 2-0, 0-2, 2-0, 4-5.

NAPOLI. Sfuma alla piscina Scandone il sogno promozione della Waterpolo Catania. In A2 ci va la Cesport, per la prima volta nella sua storia. I ragazzi di Cannavò escono di scena battuti anche ieri sera e amareggiati per la direzione arbitrale.

Ai catanesi sono pure saltati i nervi. A 19 dalla sirena, Marco Spampinato, fresco di espulsione, è saltato sul bordo vasca per togliere il cartellino rosso dalla mano dell'arbitro Filippini, che ha sospeso l'incontro e fatto scattare i festeggiamenti napoletani. La rabbia del presidente dell'Etna Hitech, Andrea Penna: «Avrei voluto concludere questi play-off in maniera diversa e con una sconfitta onesta. Sono indignato, è stato vergognosamente deciso che in Serie A doveva andarci la Cesport e non la Waterpolo Catania». Gli etnei, sotto 4 a 2 (super Di Costanzo), ribaltano il punteggio nel 4° tempo (Viola, Scuderi e Riccioli). Napoli torna avanti e l'8-7 di Scuderi arriva troppo tardi. Poi gli animi si accendono...

NUOTO CT, missione compiuta è in finalissima per la Serie A1

Il 24 giugno a Catania la prima sfida promozione contro l'Arechi Salerno



LAVAGNA '76 NUOTO CATANIA. I giocatori della squadra di calcio a 5 della Waterpolo Catania. In alto: i giocatori della squadra di calcio a 5 della Waterpolo Catania. In basso: i giocatori della squadra di calcio a 5 della Waterpolo Catania.

La squadra di calcio a 5 della Waterpolo Catania ha vinto la partita contro l'Arechi Salerno. I giocatori della squadra di calcio a 5 della Waterpolo Catania sono felici per la vittoria.

La squadra di calcio a 5 della Waterpolo Catania ha vinto la partita contro l'Arechi Salerno. I giocatori della squadra di calcio a 5 della Waterpolo Catania sono felici per la vittoria.

Wp Catania eliminata, Cus Unime a gara-3

Finale incandescente a Napoli: gli etnei contestano l'arbitraggio. Messina vince e sogna la A2



CESPORT NAPOLI-WATERPOLO CATANIA. I giocatori della squadra di calcio a 5 della Cesport Napoli. In alto: i giocatori della squadra di calcio a 5 della Cesport Napoli. In basso: i giocatori della squadra di calcio a 5 della Cesport Napoli.

La squadra di calcio a 5 della Cesport Napoli ha vinto la partita contro la Waterpolo Catania. I giocatori della squadra di calcio a 5 della Cesport Napoli sono felici per la vittoria.

La squadra di calcio a 5 della Cesport Napoli ha vinto la partita contro la Waterpolo Catania. I giocatori della squadra di calcio a 5 della Cesport Napoli sono felici per la vittoria.

ATLETICA. Da domani a domenica a Rieti la rassegna giovanile con in pista e in pedana oltre 30 siciliani

La Sicilia cala tutti suoi assi ai tricolori allievi



AL MASCHILE VANO A CATANIA. I giocatori della squadra di calcio a 5 della Al Maschile Vano. In alto: i giocatori della squadra di calcio a 5 della Al Maschile Vano. In basso: i giocatori della squadra di calcio a 5 della Al Maschile Vano.

La squadra di calcio a 5 della Al Maschile Vano ha vinto la partita contro la Waterpolo Catania. I giocatori della squadra di calcio a 5 della Al Maschile Vano sono felici per la vittoria.

La squadra di calcio a 5 della Al Maschile Vano ha vinto la partita contro la Waterpolo Catania. I giocatori della squadra di calcio a 5 della Al Maschile Vano sono felici per la vittoria.



IN CORSA IN TUTTE LE DISCIPLINE. I giocatori della squadra di calcio a 5 della In Corsa. In alto: i giocatori della squadra di calcio a 5 della In Corsa. In basso: i giocatori della squadra di calcio a 5 della In Corsa.

La squadra di calcio a 5 della In Corsa ha vinto la partita contro la Waterpolo Catania. I giocatori della squadra di calcio a 5 della In Corsa sono felici per la vittoria.

La squadra di calcio a 5 della In Corsa ha vinto la partita contro la Waterpolo Catania. I giocatori della squadra di calcio a 5 della In Corsa sono felici per la vittoria.

WOLLEY. I movimenti dei club di A2

Catania, ipotesi Bonacic Bigarelli colpo possibile. Piace pure Hawkwork Saglimbene è ai saluti



WOLLEY. I giocatori della squadra di calcio a 5 della Wolley. In alto: i giocatori della squadra di calcio a 5 della Wolley. In basso: i giocatori della squadra di calcio a 5 della Wolley.

La squadra di calcio a 5 della Wolley ha vinto la partita contro la Waterpolo Catania. I giocatori della squadra di calcio a 5 della Wolley sono felici per la vittoria.

La squadra di calcio a 5 della Wolley ha vinto la partita contro la Waterpolo Catania. I giocatori della squadra di calcio a 5 della Wolley sono felici per la vittoria.



IL MASCHILE VANO A CATANIA. I giocatori della squadra di calcio a 5 della Il Maschile Vano. In alto: i giocatori della squadra di calcio a 5 della Il Maschile Vano. In basso: i giocatori della squadra di calcio a 5 della Il Maschile Vano.

La squadra di calcio a 5 della Il Maschile Vano ha vinto la partita contro la Waterpolo Catania. I giocatori della squadra di calcio a 5 della Il Maschile Vano sono felici per la vittoria.

Nuoto, a Barcellona è ancora Turrini show

Al Mare Nostrum Federico domina anche i 400 misti, Rivolta terzo nei 100 farfalla. due quarti posti nella rana con Martinenghi e Carraro. Horton ok sui 1500. Travolgente Sjoström. 50 sl: vince Fratus, Dotto sesto

Turrini ancora primo a Barcellona. Lo splendido bis nei misti di Federico nei 400 (dopo i 200 di ieri) di cui è bronzo europeo: il trentenne livornese domina dall'inizio alla fine, vanamente inseguito dall'australiano Elliott e tocca in 4'20"37 (59"69, 2'05"65, 3'20"06). Turro, livornese allenato da Stefano Franceschi, ha già nuotato 4'13" e punta alla finale iridata di Barcellona: di questo passo può farcela davvero. RIVOLTA TERZO - Matteo Rivolta conquista il secondo podio di giornata nei 100 farfalla: dopo un 24"71 all'andata regge l'onda d'urto e si distende potente ed efficace in 52"86, un test indicativo. Il lombardo di Nozzolillo lascia sotto il podio il compagno Piero Codia per l'inezia di 4 centesimi (24"54 nella prima vasca per il giugliano di stanza a Roma) e ci sale con il vincitore bielorusso Tsurkin (52"46) e con l'argento olimpico Laszlo Cseh (52"51). RANA MARTINENGI - Nicolò Martinenghi è quarto per un centesimo in 27"43: sotto il podio lo lascia il russo dell'Efimova team Andrey Nikolaev, che è terzo dietro Van der Burgh, sudafricano, autore di 26"06, terzo crono al mondo (in testa con 26"48 il britannico Peaty), e il brasiliano Felipe Lima a 27"41. Il sudamericano non è lontano dall'azzurro, in

finale con Andrea Toniato, sesto. E la rana azzurra è ancora di legno, stavolta, anche per Martina Carraro nei 100 vinti dall'imprendibile Efimova da 1'05"66; la genovese dopo un passaggio a 32"07 tocca quarta in 1'07"49, sul podio ci sale la spagnola Vall a 1'06"35, tempo che Martina solo col record italiano avrebbe potuto battere. horton e i 1500 - Nei 1500, l'australiano Mack Horton tiene il suo ritmo (1'57"33, 8'00"44, 10'01"92, 12'04"39) prima fronteggiando il cinese Ziao Qiu ed infine il norvegese Christiansen che domerà negli ultimi 100 toccando in 15'05"57; in stagione l'olimpionico dei 400 vanta 14'51"21 dietro gli azzurri Paltrinieri (14'37"08) e Detti (14'48"21). farfalle - I 50 sl donne sono naturalmente di Sarah Sjoström, in 24"76, e sono altri 20 pesanti centesimi limati al già suo primo tempo mondiale dell'anno: battuta di un secondo netto la diciassettenne canadese Penny Oleksiak felice per il compleanno. Sesta è Silvia Di Pietro in 26"63. Dopo pochi minuti la Sjoström torna in acqua e serve un altro primo crono mondiale stagionale, nei 100 sl di cui è bronzo olimpico: ha fatto un progresso da 52"54 a 52"28 dominando la primatista mondiale Cate Campbell (53"43, in finale B Kromowidjojo



Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Accetto](#)

Menu Video Foto Risultati Live! Gazzetta Gold Mondo Gazzetta Shop Gazzetta Delle Segui f+ g+ t+ Accedi

La Gazzetta dello Sport NUOTO Cerca

Vai alla sezione NUOTO

A Barcellona è ancora Turrini show: suoi i 400...

Barcellona, 200 misti a Turrini Martinenghi e...

Bartocchi-Merzotto, un tuffo sincronizzato...

Nuoto, a Barcellona è ancora Turrini show

Al Mare Nostrum Federico domina anche i 400 misti, Rivolta terzo nei 100 farfalla. due quarti posti nella rana con Martinenghi e Carraro. Horton ok sui 1500. Travolgente Sjoström. 50 sl: vince Fratus, Dotto sesto

14 GIUGNO 2017 - BARCELONA (SPA)

APPROFONDIMENTI PIÙ LETTI PIÙ COMMENTATI

- Turrini e Martinenghi show
- McKeon scalza Fede nei 200 sl
- Sun Yang supera Detti
- Detti non si ferma più
- Carini, farfalla da primato
- Detti vola in batteria nei 200 sl

Federico Turrini. Ipp

Turrini ancora primo a Barcellona. Lo splendido bis nei misti di Federico nei 400 (dopo i 200 di ieri) di cui è bronzo europeo: il trentenne livornese domina dall'inizio alla fine, vanamente inseguito dall'australiano Elliott e tocca in 4'20"37 (59"69, 2'05"65, 3'20"06). Turro, livornese allenato da Stefano Franceschi, ha già nuotato 4'13" e punta alla finale iridata di Barcellona: di questo passo può farcela davvero.

RIVOLTA TERZO — Matteo Rivolta conquista il secondo podio di giornata nei 100 farfalla: dopo un 24"71 all'andata regge l'onda d'urto e si distende potente ed efficace in 52"86, un test indicativo. Il lombardo di Nozzolillo lascia sotto il podio il compagno Piero Codia per l'inezia di 4 centesimi (24"54 nella prima vasca per il giugliano di stanza a Roma) e ci sale con il vincitore bielorusso Tsurkin (52"46) e con l'argento olimpico Laszlo Cseh (52"51).

RANA MARTINENGI — Nicolò Martinenghi è quarto per un centesimo in 27"43: sotto il podio lo lascia il russo dell'Efimova

LE NOTIZIE CHE TROVI SOLO SULLA TUA Gazzetta dello Sport a soli 0,22€ A COPIA! APPROFITTA SUBITO La tua Gazzetta dello Sport sempre con te!

53"42), terza l'altra svedese Coleman in 53"85. Sensazionale. SPRINT BRASILIANO - I 50 si sono sempre più nelle corde di Bruno Fratus, che domina nella vasca catalana in 21"76 e respinge di due decimi il finlandese Liukkonen (21"99) e l'australiano Magnussen (22"15), che lascia sotto il podio l'ucraino Govorov (22"31); Luca Dotto è sesto in 22"47: lavori in corso. Pirozzi quinta - Stefania Pirozzi è quinta nei 200 farfalla nobilitata dalla presenza della regina di casa che è anche l'olimpionica in carica: l'azzurra nuota in 20"79, 1'02"53, 1'36"01 e tocca in 2'09"76: il successo della spagnola vale 2'07"11, seconda è l'australiana Groves, sotto pressione per il rischio squalifica doping avendo saltato 3 test, autrice di 2'07"90, terza è l'ungherese Szylagyi in 2'08"30, quarta la sudcoreana Sehbyeon An che precede la beneventana in 2'08"89. Ma Stefy ha margini.